

Direzione generale Organizzazione Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni;

VISTA la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante «Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro» e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 16, rubricato «Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 1987, n. 392, recante «Modalità e criteri per l'avviamento e la selezione dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e, in particolare, il Capo III rubricato 'Assunzione mediante gli uffici circoscrizionali per l'impiego ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1957, n. 56' e gli articoli 23 e ss.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 35, comma 1, lettera b), rubricato «Reclutamento del personale»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione di dati personali», così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il «Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» e successive modificazioni;



Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *«Codice dell'amministrazione digitale»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il «Codice dell'ordinamento militare» e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 1014 rubricato «Riserve di posti nel pubblico impiego» e l'art. 678 rubricato «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari»;

VISTO l'Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, recante *«Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante *«Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-ter, rubricato *«Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»*;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale», come da ultimo modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 359;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» come da ultimo modificato dal decreto ministeriale 23 novembre 2021, n. 417;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;



Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTI i Contratti collettivi nazionali per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali attualmente vigenti;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e, in particolare, il Titolo III (articoli 12-18), rubricato 'Ordinamento professionale';

TENUTO CONTO, altresì, della Circolare DG OR n. 239/2022, recante "Inquadramento nel nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni centrali, triennio 2019 – 2021. Trasposizione automatica a decorrere dal 1° novembre 2022";

RILEVATA l'esigenza di definire, in sede di contrattazione integrativa, le famiglie professionali del nuovo ordinamento professionale "all'interno delle quali confluiscono, nel rispetto della tabella 2 di trasposizione automatica nel sistema di classificazione, i profili professionali definiti sulla base del precedente sistema ordinamentale", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18, comma 2, del richiamato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni centrali per il triennio 2019-2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»* e, in particolare, l'art. 1, comma 338, che autorizza il Ministero per i beni e le attività culturali, a decorrere dall'anno 2020, ad esperire procedure concorsuali per l'assunzione, tra l'altro, di 250 unità di personale di qualifica non dirigenziale appartenenti all'Area II, posizione economica F1 e, a decorrere dall'anno 2021, di ulteriori 250 unità di personale di qualifica non dirigenziale appartenenti all'Area II, posizione economica F1;

CONSIDERATO, altresì, il medesimo comma 338, articolo 1, legge n. 145/2018 cit. nella parte in cui, all'ultimo periodo, dispone che «Agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al presente comma, pari ad euro 18.620.405 per l'anno 2020 e ad euro 37.240.810 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n.232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo»;

VISTO il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo» e, in particolare, l'art. 3 rubricato «Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance», come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante «Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance» pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante *«Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»;



Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante «Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale»;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante «Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale»;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

VISTO il decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea» convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21;

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2022, rep. n.401, recante «Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero della cultura», registrato dalla Corte dei conti al n. 3222 in data 22 febbraio 2023;

VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2023, rep. 149, recante «Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025»;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'articolo 6, il quale prevede, tra l'altro, che "Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»" nonché che "Le denominazioni «Ministro della cultura» e «Ministero della cultura» sostituiscono, ad ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo» e «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»";

VISTO il decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento UE n.2021/241;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n.36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale - n. 100 del 30 aprile 2022;

VISTA la nota del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - prot. n. 40813 del 20 dicembre 2019, come integrata con successiva nota prot. n. 2351 del 24 gennaio 2020 - inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante la quale sono stati ottemperati gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTO l'Avviso del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, recante «Avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata al reclutamento di cinquecento unità di personale non dirigenziale di operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza della seconda area funzionale, fascia retributiva F1, a tempo pieno ed indeterminato», pubblicato in G.U., IV serie speciale, 21 febbraio 2020, n. 15;

VISTA la nota del Servizio II di questa Direzione generale prot. n. 10523-P del 24 marzo 2020, con la quale sono stati forniti ai Segretariati regionali chiarimenti in ordine all'applicazione della riserva del 30 per cento dei posti, prevista dall'art. 6 dell'Avviso di selezione, specificando in particolare che la stessa deve essere applicata con riferimento ai posti disponibili su base provinciale, indicati nella tabella di cui all'art. 1 del citato Avviso;

VISTE le richieste di avviamento a selezione di cui all'art. 16, legge 28 febbraio 1987, n. 56, trasmesse dai Segretariati regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai Centri per l'impiego territorialmente competenti, nonché alle strutture regionali e provinciali di coordinamento, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del citato Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTI gli Avvisi di avviamento a selezione pubblicati, ai sensi dell'art. 16, legge 28 febbraio 1987, n. 56, dai Centri per l'impiego territorialmente competenti, nonché dalle strutture regionali e provinciali di coordinamento;

TENUTO CONTO dell'art. 5 del citato Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il quale stabilisce, tra l'altro, che «Ai fini dell'espletamento della presente selezione, sarà istituita, con decreto del Direttore generale della Direzione Generale Organizzazione, una commissione esaminatrice centrale, operante presso la sede centrale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» e che «La commissione centrale e le sottocommissioni suindicate saranno composte, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, da un dirigente con funzioni di presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione, aventi la qualifica di Area III, e da un dipendente, appartenente all'Area II, per le funzioni di segretario»;

VISTA la nota della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, prot. n. 28512 del 15 settembre 2020, con la quale si è chiesto ai Segretariati regionali di voler comunicare i soggetti da destinare al ruolo di componenti delle sottocommissioni esaminatrici;

TENUTO CONTO delle note dei Segretariati regionali del Ministero della cultura, pervenute all'attenzione del Servizio II della Direzione generale Organizzazione (rif. nota del Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia ns. prot. n. 28733 del 17 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Campania ns. prot. n. 29023 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Puglia prot. n. 29025 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per l'Emilia Romagna prot. n. 29043 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per l'Abruzzo prot. n. 29044 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per le Marche prot. n. 29126 del 21 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Calabria prot. n. 29272 del 22 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Lombardia prot. n. 30058 del 29 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per l'Umbria prot. n. 30139 del 29 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Lazio prot. n. 30270 del 30 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Piemonte prot. n. 30316 del 1° ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Sardegna prot. n. 30375 del 1° ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Toscana prot. n. 30547 del 2 ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Basilicata prot. n. 32724 del 22 ottobre 2020, la nota del Segretariato regionale per la Liguria prot. 30057 del 29 settembre 2020, la nota del Segretariato regionale per il Veneto prot. n. 30310 del 30 settembre 2020 e la nota del Segretariato regionale per il Molise prot. n. 7729 del 9 marzo 2021), con le quali gli investiti Segretariati hanno provveduto a



Direzione generale Organizzazione Servizio II

comunicare i nominativi dei componenti delle *istituende* sottocommissioni esaminatrici regionali, con la specificazione dei rispettivi ruoli rivestiti da ciascun dipendente;

CONSIDERATA la nota della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, prot. n. 35961-P/2020, con la quale si è comunicato alla *nominanda* Sottocommissione esaminatrice istituita presso il Segretariato regionale per il Veneto, che la stessa è tenuta allo svolgimento delle prove di idoneità, di cui all'art. 4 dell'Avviso di selezione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, anche nei confronti dei soggetti ricompresi all'interno della graduatoria relativa alla provincia di Trento;

VISTO il decreto direttoriale 22 gennaio 2021, rep. n. 83 - trasmesso con Circolare Dg-Or n. 25/2021 - con il quale sono state istituite la Commissione esaminatrice centrale e le Sottocommissioni esaminatrici, operanti a livello regionale presso i Segretariati regionali del Ministero, con riferimento alla procedura selettiva di cui all'Avviso del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo de quo (rif. G.U., IV serie speciale, 21 febbraio 2020, n. 15 cit.), come successivamente integrato e rettificato:

TENUTO CONTO dei 'Criteri di svolgimento delle prove di idoneità' di cui all'art. 4 del citato Avviso pubblico, elaborati dalla Commissione esaminatrice centrale della procedura selettiva in parola ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Direttore generale Organizzazione n. 83 del 22 gennaio 2021 sopra citato e trasmessi a tutti i Segretariati regionali del Ministero, interessati dalla selezione di idoneità di cui trattasi, con nota prot.n. 6054-P del 20.02.2021;

CONSIDERATA la nota prot. n. 11321-P del 9.04.2021 con la quale la Direzione generale Organizzazione, al fine di assicurare la piena operatività delle singole Sottocommissioni esaminatrici nonché il corretto svolgimento delle prove di idoneità di cui all'art. 4 dell'Avviso di selezione relativo, ha conferito formale delega ai Segretari regionali per la nomina di eventuali soggetti supplenti nell'ambito delle medesime sottocommissioni esaminatrici operanti, ciascuna, presso il Segretariato regionale di riferimento territorialmente competente;

PRESO ATTO della nota della Commissione esaminatrice centrale prot. n. 17993-P del 7.06.2021 – assunta al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n. 18031-A/2021 – con la quale, a seguito della conclusione delle prove selettive di idoneità da parte di alcune Sottocommissioni esaminatrici, i relativi Segretariati regionali territorialmente competenti sono stati invitati a provvedere preliminarmente alla pubblicazione sui propri siti istituzionali degli elenchi concernenti i lavoratori avviati a selezione, così da poter notiziare formalmente i candidati medesimi circa gli esiti delle procedure selettive ultimate e, al contempo, agevolare i successivi adempimenti di competenza della scrivente Direzione generale;

PRESO ATTO degli avvisi di convocazione e dei relativi calendari per lo svolgimento delle prove di idoneità per la Regione *Lombardia* (*rif.* nota SR-LOM prot.n. 2794-P del 13.5.2021, nota SR-LOM prot.n. 3053-P del 25.5.2021, nota SR-LOM prot.n. 3651-P del 24.6.2021, nota SR-LOM prot.n. 4922-P del 23.8.2021, nota SR-LOM prot.n. 5069-P del 3.9.2021), per la selezione numerica di complessive n. 41 unità da inquadrare nei ruoli del personale delle aree di questo Dicastero con il profilo professionale di *Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza*, Seconda Area funzionale, posizione economica F1, con la convocazione, altresì, dei candidati riservatari ex dipendenti delle forze armate, attesa la riserva, pari al 30 per cento, dei posti messi a concorso, in conformità a quanto statuito dall'articolo 6 dell'Avviso di selezione;

VISTA la nota della Commissione esaminatrice centrale prot.n. 28201-P del 22.09.2021 – assunta al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n. 28228-A/2021 – concernente la verifica dei titoli di preferenza di cui all'art.3, comma 5, dell'Avviso di selezione, nonché dei requisiti richiesti per usufruire della riserva di posti di cui all'art.6 del citato Avviso;



Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTE la nota del Segretariato regionale per la *Lombardia*, prot. n. 6738-P del 18.11.2022 - ns. prot.n. 36092-A del 19.11.2021, con la quale sono state trasmesse le graduatorie dei lavoratori risultati idonei all'esito delle scadenzate prove di idoneità – compresa quella dei candidati riservatari, valutati parimenti come idonei, in conformità alla previsione di cui all'art.6 dell'Avviso pubblico di selezione – avviati numericamente alla selezione secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste delle sezioni circoscrizionali per l'impiego territorialmente competenti;

CONSIDERATA la Circolare Dg-Or n. 29/2022 e il correlato Allegato n. 1 – di rettifica della Circolare Dg-Or n. 20/2022 - con la quale, unitamente ad alcune informazioni preliminari alla procedura assunzionale in parola, sono state rese note le sedi di servizio, distinte per ambito provinciale, per la Regione *Lombardia*, offerte in assegnazione ai lavoratori risultati idonei ed interessati all'inquadramento nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di *Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza*, Area Funzionale II, posizione economica F1, i quali, contestualmente, sono stati invitati a manifestare formalmente la volontà di accettare il suddetto inquadramento nonché a comunicare le preferenze, non vincolanti per l'Amministrazione, in ordine di priorità rispetto a tutte le sedi di assegnazione disponibili come esplicitate nell'evocato Allegato n. 1, entro e non oltre il termine ultimo del 7 febbraio 2022;

PRESO ATTO delle comunicazioni di posta elettronica dei lavoratori interessati, collocati nei richiamati elenchi di cui alla Regione *Lombardia* e valutati idonei, pervenute all'attenzione dell'Ufficio *Assunzioni e categorie protette* del Servizio II di questa Direzione generale in conformità alle indicazioni operative come riversate nella citata Circolare Dg-Or n. 29/2022 e nel rispetto del termine ivi indicato, recanti la volontà formale in ordine all'accettazione della nomina *de qua* e le correlate opzioni di scelta, non vincolanti per questa Amministrazione, circa le sedi di assegnazione cui essere destinati all'esito della presente procedura di inquadramento;

RILEVATO che i sig.ri Pasquale *PASSARO*, Maria Rosaria *COPPOLA*, Fabio *MAGGIO*, Laura *ROSSI*, Giuseppe *SCOZZARI*, Nicola *DIFIGOLA*, Viviana *RAGNOLI*, Cosimo *CIANCI* e Maria *ROMANELLI*, lavoratori avviati a selezione per la Regione *Lombardia*, valutati come idonei dalla competente Sottocommissione esaminatrice, non ha fatto pervenire alcuna comunicazione al Servizio II di questa Direzione generale, secondo le modalità richieste ed entro il termine sopra indicato, inducendo pertanto questa Amministrazione a ritenerla implicitamente rinunciatari all'inquadramento nei ruoli del personale di II area di questo Dicastero, in conformità a quanto espressamente esplicitato nella circolare Dg Or n. 29/2022 cit.;

RILEVATO che alcuni lavoratori interessati alla nomina nei ruoli di questa Amministrazione nel profilo professionale di riferimento – e precipuamente alcuni tra coloro i quali sono stati avviati numericamente alla selezione di idoneità dalla Sottocommissione esaminatrice operante presso il Segretariato regionale per la *Lombardia* secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste delle sezioni circoscrizionali per l'impiego territorialmente competenti – sono risultati idonei in più di una delle province, insistenti nel medesimo ambito regionale, destinatarie delle risorse di personale secondo la ripartizione dei posti di cui all'art.1 dell'Avviso pubblico relativo già citato, in ragione della loro iscrizione in altrettante liste di collocamento formate ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 56/1987;

DATO ATTO che per la Regione *Lombardia* le selezioni di idoneità avviate ad opera della competente Sottocommissione esaminatrice non hanno condotto alla copertura di complessivi n. 41 posti messi a bando con la presente procedura selettiva;

VISTO il decreto direttoriale 11 febbraio 2022, rep. n. 107 - trasmesso con Circolare Dg-Or n. 41/2022, con il quale è stata disposta l'assunzione, in prova e a tempo indeterminato, nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di *Operatore alla custodia*,



Direzione generale Organizzazione Servizio II

vigilanza ed accoglienza, Area Funzionale II, posizione economica F1, con assegnazione presso le rispettive sedi, di n. 27 lavoratori utilmente selezionati, mediante avviamento degli iscritti nelle liste di cui all'art. 16, legge n. 56/1987, da parte della Sottocommissione esaminatrice operante nell'ambito della regione *Lombardia*;

PRESO ATTO della rinuncia all'assunzione, in prova e a tempo indeterminato, nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nel profilo professionale di *Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza*, Area Funzionale II, posizione economica F1, della sig.ra Cinzia Laura *ALFIERI*, assunta con il citato decreto direttoriale 11 febbraio 2022, rep. n. 107 e assegnata presso la Direzione regionale musei Lombardia, acquisita al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n. 7945-A/2022;

VISTO il decreto direttoriale 24 marzo 2022, rep n. 512, con il quale, a decorrere dalla data del 1 marzo 2022, è stato risolto il contratto individuale di lavoro, rep. n. 321, stipulato in data 28 febbraio 2022 tra questa Amministrazione e la dipendente Nadia CAGNANI, assunta nel profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, Area Funzionale II, posizione economica F1, con il citato decreto direttoriale 11 febbraio 2022, rep. n. 107 e assegnata presso la Direzione regionale musei Lombardia;

VISTO il decreto direttoriale 12 aprile 2022, rep n. 617, con il quale, a decorrere dalla data del 1 aprile 2022, è stato risolto il contratto individuale di lavoro, rep. n. 322, stipulato in data 28 febbraio 2022 tra questa Amministrazione e il dipendente Michele Arcangelo BRANCACCIO, assunto nel profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, Area Funzionale II, posizione economica F1, con il citato decreto direttoriale 11 febbraio 2022, rep. n. 107 e assegnato presso la Direzione regionale musei Lombardia;

RILEVATA, quale conseguenza delle mancate coperture, della citata rinuncia e delle risoluzioni contrattuali, la sussistenza di n. 17 posti disponibili ancora da assegnare nell'ambito della regione Lombardia;

RILEVATA la mancata presenza, all'interno delle citate graduatorie (*rif.* prot. n. 6738-P del 18.11.2022 - ns. prot.n. 36092-A del 19.11.2021), di ulteriori candidati idonei con riferimento alle province di Brescia, Como, Mantova e Milano;

RILEVATO, al riguardo, che ai sensi dell'art.7 dell'Avviso di selezione "Alla sostituzione dei candidati che non hanno risposto alla convocazione o non hanno superato la prova di idoneità o non hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro o non si sono presentati per l'immissione in servizio senza giustificato motivo, ovvero non siano in possesso dei requisiti richiesti, si provvede, fino alla scadenza della graduatoria, con ulteriori avviamenti effettuati secondo l'ordine di graduatoria vigente al momento della richiesta di avviamento";

PRESO ATTO delle note della Sottocommissione esaminatrice per la regione Lombardia (nota prot. n. 589-P/2023, assunta al protocollo del Servizio II della Dg-Or al n. 3177-A/2023 e prot.n. 1912-P/2023, ns. prot.n. 9869-A/2023), con le quali sono stati comunicati i nominativi dei lavoratori avviati a selezione e valutati come idonei nelle sessioni straordinarie scadenzate per i giorni 17-20 gennaio 2023, 13 e 20 marzo 2023;

CONSIDERATA la Circolare Dg-Or n. 63/2023 con la quale, unitamente ad alcune informazioni preliminari alla procedura assunzionale in parola, sono state rese note le sedi di servizio offerte in assegnazione ai lavoratori risultati idonei a seguito di selezione da parte della Sottocommissione esaminatrice operante nell'ambito della regione Lombardia, ove interessati all'assunzione nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, Area degli Assistenti (ex Area II, F1), profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, i quali, contestualmente, sono stati invitati a manifestare formalmente la volontà di accettare la suddetta assunzione entro la data del 5 aprile 2023;



Direzione generale Organizzazione Servizio II

PRESO ATTO delle comunicazioni intercorse tra il Segretariato regionale per la Lombardia e la Commissione esaminatrice centrale della procedura selettiva per il reclutamento di 500 operatori alla custodia, vigilanza e accoglienza in ordine alla copertura dei posti oggetto di riserva, al fine di addivenire all'integrale copertura dei posti di cui all'art.1 dell'Avviso di selezione;

PRESO ATTO delle comunicazioni di posta elettronica pervenute all'attenzione dell'Ufficio *Assunzioni e categorie protette* del Servizio II di questa Direzione generale con le quali i candidati hanno manifestato, in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare Dg-Or n. 63/2023, la volontà formale in ordine all'accettazione dell'assunzione nel profilo professionale di *Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza*;

VISTO il decreto direttoriale 2 maggio 2023, rep. 817 mediante il quale è stata disposta l'assunzione nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, nell'Area degli Assistenti (ex Area II, F1), profilo professionale di *Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza* di n.16 lavoratori utilmente selezionati da parte della competente Sottocommissione esaminatrice operante nell'ambito della regione Lombardia mediante ulteriore avviamento degli iscritti nelle liste di cui all'art.16, legge n. 56/1987;

RILEVATO che la comunicazione di posta elettronica della sig.ra Isabella RICCO – recante la volontà formale in ordine all'accettazione dell'assunzione de qua e le correlate opzioni di scelta, non vincolanti per questa Amministrazione, circa le sedi di assegnazione cui essere destinati all'esito della presente procedura assunzionale – seppur inviata entro il termine previsto dalla Circolare Dg-Or n. 63/2023 (5 aprile 2023), non è stata acquisita nei termini da questa Amministrazione in quanto, come rilevato a seguito di indagine istruttoria curata da Gestione Posta – Servizio Posta Elettronica – MiC, è stata identificata dal sistema informatico come spam e, per tale ragione, risulta essere rimasta bloccata in quarantena (prot.n.14872-A del 3.5.2023);

RITENUTO, quindi, di dover rettificare il decreto direttoriale del 2 maggio 2023, rep. 817, pubblicato con Circolare Dg-Or n. 96/2023, integrando le assunzioni disposte con l'assegnazione della sig.ra Isabella RICCO presso la sede della Pinacoteca di Brera – Milano;

DECRETA:

Articolo 1

1. Per quanto esposto in parte motiva al presente provvedimento, a parziale rettifica e integrazione del Decreto direttoriale 2 maggio 2023, rep. 817, pubblicato con Circolare Dg-Or n. 96/2023, si dispone l'assunzione, in prova e a tempo indeterminato, della sig.ra RICCO Isabella nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero, Area degli Assistenti (ex Area II, F1), profilo professionale di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, nelle more della definizione del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al citato Titolo III del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021 (rif. tabella 2 di trasposizione automatica). Conseguentemente, la tabella di cui all'art.1 del Decreto direttoriale 2 maggio 2023, rep. 817, pubblicato con Circolare Dg-Or n. 96/2023, è sostituita da quella di seguito riportata:



Direzione generale Organizzazione Servizio II

LOMBARDIA		
Provincia	Istituto	Posti
Brescia	DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA	4
	1. VELLA Mirella	
	2. ROSSI Giovanna	
	3. REVOLTELLA Suzanne	
	4. DIALLO Boubacar	
Como	ARCHIVIO DI STATO DI COMO	1
	1. MUSSO Jacqueline	
Mantova	PALAZZO DUCALE DI MANTOVA	2
	1. TOSATO Sarah	
	2. RICCIO Maria	
Milano	DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA	6
	1. GALIMBERTI Laura	
	2. PICCININI Anna	
	3. MANDELLI Marina	
	4. RICCELLI Domenico	
	5. POMA Anna Maria Pia	
	6. PASQUARIELLO Carmine	
	PINACOTECA DI BRERA	4
	1. ROSSETTO Lorella Antonia	
	2. ROSA Fabiano®	
	3. ALZHANOVA Ayzhan	
	4. RICCO Isabella	

Articolo 2

1. Per effetto di quanto disposto al comma 1 dell'articolo 1, si sostituisce l'art.4, comma 2 del decreto direttoriale 2 maggio 2023, rep. 817 con riferimento alla copertura degli oneri assunzionali da sostenere a regime derivanti dall'assunzione nei ruoli del personale non dirigenziale del Ministero della cultura di complessive n. 14 unità di personale di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, Area degli Assistenti (ex Area II, F1), profilo di Operatore alla custodia, vigilanza ed accoglienza, nelle more della definizione del nuovo sistema di classificazione del personale di cui al citato Titolo III del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021 (rif. tabella 2 di trasposizione automatica), il cui importo complessivo, tenuto conto del costo unitario fondamentale pari a € 33.794,40, unitamente al relativo trattamento accessorio pari ad € 5.028,10 -



Direzione generale Organizzazione Servizio II

aggiornati alla luce degli incrementi del trattamento stipendiale derivanti dall'entrata in vigore del Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto *Funzioni Centrali* per il triennio 2019- 2021 - ammonta ad € **543.515**.

2. Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

Articolo 3

1. Salvo quanto disposto dagli artt. 1 e 2 del presente provvedimento direttoriale, resta invariato quanto determinato con il decreto direttoriale 2 maggio 2023, rep. 817, pubblicato con Circolare Dg-Or n. 96/2023.

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Marina Giuseppone

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO Dott.ssa Sara Conversano